

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE  
ASUR  
N. DEL**

**Oggetto: Anticipazione ordinaria di cassa per l'anno 2015. Provvedimenti**

**IL DIRETTORE GENERALE  
IL DIRETTORE GENERALE  
ASUR**

- . . . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

**- D E T E R M I N A -**

1. di richiedere all'istituto tesoriere Banca delle Marche la concessione dell'anticipazione di tesoreria per fronteggiare temporanei squilibri fra flussi di entrata e di uscita per l'importo di 150.000.000,00 di euro su di un massimo concedibile di euro 449.227.891 pari ai due dodicesimi dell'ammontare dei ricavi, inclusi i trasferimenti, calcolato come somma del valore della produzione, iscritta nel bilancio di previsione per l'anno 2014 al netto dei costi capitalizzati come disposto dall'art. 12 della legge regionale 10 Febbraio 2006, n. 2;
2. di prendere atto che il Dirigente del Servizio Sanità e dal Dirigente del Servizio Bilancio, Risorse finanziarie e Politiche comunitarie della Regione Marche con nota prot. n.0138214/R\_MARCHE/GRM/SAS/P del 26/02/2015 a firma congiunta, acquisita al prot. ASUR n. 6249 del 27/02/2015, hanno espresso in senso favorevole il parere vincolante previsto dall'art. 12 della L.R. 10 Febbraio 2006, n. 2, limitando l'autorizzazione ad un dodicesimo pari ad euro 224.613.945;

3. di prendere atto che gli interessi passivi correlati all'eventuale utilizzo dell'anticipazione saranno imputati al bilancio d'esercizio 2015;
4. di trasmettere il presente atto alla Banca delle Marche, in qualità di incaricato del servizio di tesoreria con determina 930/ASURDG del 12.10.2011, per le determinazioni di competenza;
5. di trasmettere la presente determina al Collegio Sindacale per il controllo di cui all'art. 17 , comma 2 lett. d) della Legge Regionale 27 giugno 1996, n. 26;

Ancona, sede legale ASUR

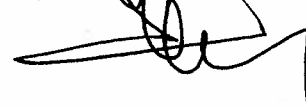
**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

(Avv. Giulietta Capocasa)



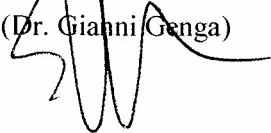
**IL DIRETTORE SANITARIO**

(Dr. Alessandro Marini)



**IL DIRETTORE GENERALE**

(Dr. Gianni Genga)



- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

Area Contabilità Bilancio e Finanza

**Normativa di riferimento**

- Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modificazioni (Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art.1 della L. n.412/92).
- Legge Regionale 17 luglio 1996, n. 26 (Riordino del servizio sanitario regionale).
- Legge Regionale 19 novembre 1996, n. 47 (Norme in materia di programmazione, contabilità e controllo delle Aziende Sanitarie).
- Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13 s.m.i. (Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale).
- Delibera Giunta Regione Marche n. 1704 del 28/12/2005 avente ad oggetto: "Art.3, comma 2, della L.R. n.13/2003. Direttiva concernente le modalità di esercizio delle funzioni dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR)."
- Legge regionale 10 febbraio 2006, n. 2 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione) – Legge Finanziaria 2006.

**Motivazione**

La Legge Regionale 17 luglio 1996, n. 26 (Riordino del servizio sanitario regionale.) elenca all'art. 34 (Finanziamento delle Aziende USL ed ospedaliere) le fonti finanziarie per le Aziende USL ed ospedaliere prevedendo, al comma 2:

*"2. Le aziende USL ed ospedaliere inoltre possono, previa autorizzazione della Giunta regionale, contrarre mutui o accedere ad altre forme di credito ai sensi di quanto previsto dalla lettera f), comma 5 dell'articolo 3 del decreto legislativo di riordino."*

Il comma 5, lettera f), dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992 rinvia alle Regioni la competenza a prevedere: *"il divieto alle unità sanitarie locali ed alle aziende ospedaliere di cui all'art. 4 di ricorrere a qualsiasi forma di indebitamento, fatte salve: 1) l'anticipazione, da parte del tesoriere, nella misura massima di un dodicesimo dell'ammontare annuo delle entrate previste nel bilancio di competenza, al netto delle partite di giro"*.

La legge regionale 10 febbraio 2006, n. 2 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2006)*” prevede:

*Art. 12 (Anticipazioni di cassa per le Zone territoriali e per le Aziende ospedaliere)*

*“1. L’ASUR, per le Zone territoriali, e le Aziende ospedaliere, allo scopo di fronteggiare temporanee deficienze di cassa, sono autorizzate, previa richiesta di un parere vincolante rilasciato dal servizio “Salute” e dal servizio “Programmazione, bilancio e politiche comunitarie”, ad accendere anticipazioni con il proprio tesoriere nel limite massimo di due dodicesimi dell’ammontare dei ricavi, inclusi i trasferimenti, calcolato come somma del valore della produzione, iscritta nei bilanci di previsione per l’anno 2005 al netto dei costi capitalizzati. Alla contrazione dell’anticipazione si provvede con atto dei Direttori dell’ASUR e delle Aziende ospedaliere”.*

Con la determina del Direttore generale n. 930/ASURDG del 12.10.2011 è stato aggiudicato alla Banca delle Marche il servizio di Tesoreria Unica per 5 anni;

Con nota prot. ASUR 5135 del 18/02/2015 è stato richiesto il parere vincolante previsto come stabilito dall’art. 12 della L.R. 10 Febbraio 2006, n. 2.

Tale parere è stato reso in senso favorevole dal Dirigente del Servizio Sanità e dal Dirigente del Servizio Bilancio, Ragioneria, Tributi, Patrimonio e Politiche Comunitarie della Regione Marche con nota prot. n. 0138214/R\_MARCHE/GRM/SAS/P del 26/02/2015 a firma congiunta, acquisita al prot. ASUR n. 6249 del 27/02/2015, hanno espresso in senso favorevole il parere vincolante previsto dall’art. 12 della L.R. 10 Febbraio 2006, n. 2, limitando l’autorizzazione ad un dodicesimo pari ad euro 224.613.945.

Si ritiene, quindi, sulla scorta dei pareri favorevoli acquisiti, di richiedere all’istituto tesoriere la concessione dell’anticipazione di tesoreria considerando che la richiesta di anticipazione di cassa si basa sulla necessità di dotare l’azienda di risorse finanziarie atte a fronteggiare temporanei squilibri tra i flussi finanziari di entrata e di uscita. Per l’esercizio 2015 si ritiene congrua una richiesta limitata a euro 150.000.000,00.

Nelle more dell’adozione del bilancio preventivo economico 2015 si è ritenuto di calcolare l’importo dell’anticipazione sul bilancio preventivo economico 2014 adottato con determina n. 901 del

30/12/2014. Di conseguenza i dati economici presi in considerazione per la determinazione del limite massimo di anticipazione di cassa da richiedere sono i seguenti:

<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	
<b>1) Contributi in c/esercizio</b>	<b>2.551.748.951</b>
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	2.547.908.677
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	3.074.689
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	-
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA	2.293.295
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA	-
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	83.083
6) Contributi da altri soggetti pubblici	698.311
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	-
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	-
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-
3) da Regione e altri soggetti pubblici	-
4) da privati	-
d) Contributi in c/esercizio - da privati	765.585
<b>2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti</b>	<b>-17.693.855</b>
<b>3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti</b>	<b>-</b>
<b>4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria</b>	<b>105.114.229</b>
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	70.584.042
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	21.974.784
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	12.555.403
<b>5) Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	<b>13.324.023</b>
<b>6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)</b>	<b>38.083.051</b>

7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	26.386.168
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-
9) Altri ricavi e proventi	4.790.946
<b>Totale A)</b>	<b>2.721.753.513</b>

<b>Al netto dei costi capitalizzati</b>	<b>2.695.367.345</b>
---	----------------------

<b>Anticipazione massima richiedibile</b>	<b>449.227.891</b>
---	--------------------

<b>Autorizzazione massima concessa dalla Regione Marche</b>	<b>224.613.945</b>
---	--------------------

Verrà fornita preventiva richiesta e comunicazione, di volta in volta, ai precitati servizi Regionali dell'ammontare dell'eventuale effettivo fabbisogno di cassa, come disposto dall'Ente regionale medesimo con nota prot. n. 0138214/R\_MARCHE/GRM/SAS/P del 26/02/2015.

### Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto, si propone al Direttore Generale l'adozione di determina nei seguenti termini:

1. di richiedere all'istituto tesoriere Banca delle Marche la concessione dell'anticipazione di tesoreria per fronteggiare temporanei squilibri fra flussi di entrata e di uscita per l'importo di 150.000.000,00 di euro su di un massimo concedibile di euro 449.227.891 pari ai due dodicesimi dell'ammontare dei ricavi, inclusi i trasferimenti, calcolato come somma del valore della produzione, iscritta nel bilancio di previsione per l'anno 2014 al netto dei costi capitalizzati come disposto dall'art. 12 della legge regionale 10 Febbraio 2006, n. 2;
2. di prendere atto che il Dirigente del Servizio Sanità e dal Dirigente del Servizio Bilancio, Risorse finanziarie e Politiche comunitarie della Regione Marche con nota prot. n.0138214/R\_MARCHE/GRM/SAS/P del 26/02/2015 a firma congiunta, acquisita al prot.

ASUR n. 6249 del 27/02/2015, hanno espresso in senso favorevole il parere vincolante previsto dall'art. 12 della L.R. 10 Febbraio 2006, n. 2, limitando l'autorizzazione ad un dodicesimo pari ad euro 224.613.945;

3. di prendere atto che gli interessi passivi correlati all'eventuale utilizzo dell'anticipazione saranno imputati al bilancio d'esercizio 2015;
4. di trasmettere il presente atto alla Banca delle Marche, in qualità di incaricato del servizio di tesoreria con determina 930/ASURDG del 12.10.2011, per le determinazioni di competenza;
5. di trasmettere la presente determina al Collegio Sindacale per il controllo di cui all'art. 17 , comma 2 lett. d) della Legge Regionale 27 giugno 1996, n. 26;

**Il Responsabile del Procedimento**  
Dott. Alessandro Maccioni



**- ALLEGATI -**

Non sono presenti allegati.